

Artisti e performer per contest "Ethnos Gener/azioni"

S.G. a Cremano, 12 e 13 settembre a Villa Vannucchi e Villa Bruno



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER
INGRANDIRE +

(ANSA) - NAPOLI, 09 SET - Musica, teatro, danza, cinema e arti visive: nel week end del 12 e 13 settembre a San Giorgio a Cremano, in provincia di Napoli, arrivano da tutta Italia giovani artisti, musicisti, attori e performer per il contest "Ethnos Gener/azioni". Due tra le più belle ville vesuviane del Miglio d'Oro, Villa Vannucchi e Villa Bruno, ospiteranno le esibizioni dei finalisti del concorso rivolto agli artisti under 35 che anticipa la XXV edizione di Ethnos, festival internazionale di musica etnica diretto da Gigi Di Luca (25 settembre - 3 ottobre). L'evento, organizzato da La Bazzarra, è realizzato con il sostegno della Città Metropolitana di Napoli e del Comune di San Giorgio a Cremano.

A differenza della passata edizione, quest'anno il contest ha ampliato il suo raggio d'azione presentando 5 categorie: oltre alla musica il concorso si estende, infatti, anche al teatro, al cinema, alla danza e all'arte visiva. Tra le oltre 100 proposte un'apposita commissione formata dal direttore artistico del festival, da giornalisti ed esperti di settore ha visionato il materiale pervenuto selezionando 4 proposte per la sezione musica, 2 per il cinema e 3 per le sezioni teatro e danza. Oltre a decretare l'opera vincitrice per la sezione di arte visiva: Valentina Galluccio in arte Vaga, autrice di Dadirri.

"Oltre al confronto tra le culture, Ethnos Generazioni si è posto l'obiettivo di dialogare con la generazione immensa e bellissima di artisti under 35 sostenendoli e dandogli l'opportunità di confrontarsi" dice il direttore artistico Gigi Di Luca. "Non solo musica ma l'apertura al teatro, alla danza, al cinema e all'arte visiva chi ha dato ragione per l'ampia partecipazione di gruppi, compagnie, artisti singoli da tutta Italia. È molto importante, oggi più che mai, dare spazio lavorativamente e socialmente a giovani che credono e si impegnano nell'arte come mezzo di diffusione di bellezza e benessere, come elevazione culturale individuale e collettiva".

(ANSA).